



La scherma di coltello Sportiva

Storia ed evoluzione sportiva

Sin dalle origini l'uomo ha utilizzato degli strumenti atti a migliorare la sua vita e a difendersi dagli animali o dai nemici.

Nell'arco della sua storia sono state inventati innumerevoli strumenti ed armi, ma solo una è rimasta immutata da secoli e rimane presente nella nostra vita quotidiana: il coltello.

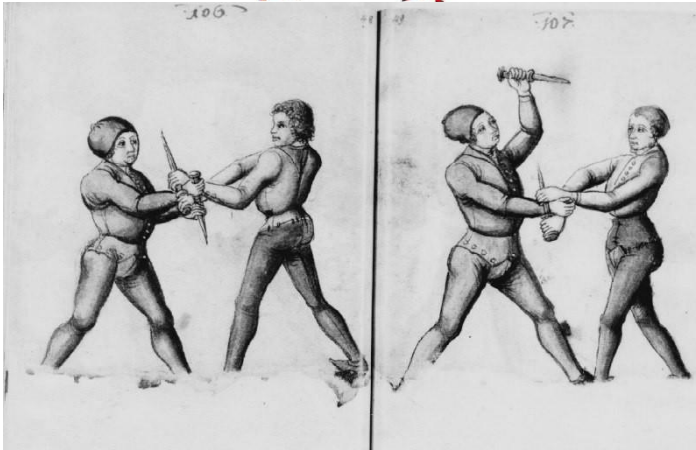
L'efficacia e la semplicità di questo strumento lo hanno reso insostituibile sia nella vita quotidiana che nella difesa o offesa verso gli avversari.

L'utilizzo delle armi da taglio ha inizio nell'era primitiva con le punte di selce che si usavano sia come coltelli che come punte di lancia, e che venivano affiancate anche da ossa opportunamente lavorate per essere taglienti o da altre pietre con lo stesso scopo.

Dalla scoperta del metallo però il coltello ha trovato la sua collocazione al fianco dell'uomo e non ha più subito modifiche se non nel miglioramento dei materiali.

È infatti evidente che le prime lame erano realizzate con metalli non molto resistenti ed il loro filo restava tagliente per poco tempo, andavano manutenzionate spesso e venivano usate soprattutto per i colpi di punta.

La loro scarsa efficacia nell'uso di "taglio" si evince da vari dipinti o scritti, il più famoso dei quali, e forse il primo in cui si parli effettivamente dell'uso del coltello come arma da difesa personale, è il Flos Duellatorum in cui Fiore De Liberi mostra varie tecniche di uso delle armi, in particolare spada e coltello, in cui l'arma viene impugnata anche per la lama al fine di attuare leve articolari o proiezioni.



Le armi da taglio hanno mantenuto il loro predominio sui campi di battaglia fino ai primi anni del 1300, quando nell'assedio di Cividale del Friuli fanno la loro comparsa i primi cannoni; da allora le armi da fuoco acquisiranno sempre maggiore spazio a discapito delle armi da taglio.

La spada, esclusa dalle battaglie diventa segno di nobiltà e si trasforma in arma da duello: nel 1536 il bolognese Achille Marozzo pubblica il primo libro in cui si tratta della scherma come un sistema e nel 1800 si inizia a parlare di scherma da sala, e quindi la trasformazione verso la scherma attuale è oramai completa.

A latere di questo processo di nobilitazione della spada, il coltello intraprende la strada inversa diventando l'arma del popolo, sia per uso da difesa personale che per il duello.

Tale tradizione viene resa famosa da Mascagni nella celebre Cavalleria Rusticana, dove l'epilogo della storia è il



famoso duello tra compare Turiddu e Alfio in cui il primo troverà la morte.

L'utilizzo del coltello come un "sistema di combattimento" si sviluppa soprattutto nel centro e sud Italia, dove la tradizione vuole che sia stato codificato dalle Società Segrete nate dai tre Cavalieri spagnoli Os, Mastross e Calcagnoss (in Italia Conto, Rosso e Fiorellino di Spagna), che fondarono l'originaria CA-MO-RRA (dalle loro rispettive terre di provenienza Catalogna, Sierra MOrena e NavaRRa), l'ordine dei Cavalieri d'Umiltà e altre Società.



Nota: vedi libro Osso, Mastrosso, Carcagnosso. Immagini, miti e misteri della 'ndrangheta – 20 lug 2010 di [Enzo Ciconte](#) (Autore), [Vincenzo Macrì](#) (Autore), [Francesco Forgione](#) (Autore)

Dopo anni in cui l'uso della lama è stato associato solamente alla malavita e quindi relegata nell'ombra e insegnata nel più assoluto segreto, negli ultimi anni, grazie alla maggior diffusione delle arti marziali orientali e all'accettazione degli sport da combattimento come sport comuni, il coltello è potuto uscire dall'ombra e riprendere la sua strada alla luce del sole.

Sul territorio italiano sono presenti varie scuole di tradizione Siciliana, Pugliese, Campana, Laziale e Calabrese, ognuna delle quali

ha sviluppato delle proprie movenze, dette anche “Passeggio”, e colpi particolari caratteristici di ogni scuola.

La base di lavoro si differenzia soprattutto in base alla lunghezza della lama utilizzata; si passa infatti da lame di 6/7 cm a vere e proprie mini spade con lame da oltre 30 cm.



Esempio di tipologie di coltelli

Unica caratteristica comune a tutte le scuole è la finalità del lavoro di coltello: ferire o uccidere l'avversario.

Tale scopo era comune anche alla spada, fioretto e sciabola; la necessità di confrontarsi senza però mettere a repentaglio la vita dei due contendenti ha fatto sì che sin dai primi anni del 1800 si iniziò a parlare di “scherma da sala”





e si iniziò il lungo cammino, fatto di regole e strumenti da combattimento, che ha portato alla scherma moderna, sicuramente ben diversa da quella originale praticata nei duelli o visibile nei film di cappa e spada, ma capace di coinvolgere milioni di praticanti e di coinvolgere altrettanti spettatori durante le olimpiadi.

Dato il suo lungo periodo di pratica segreta tale processo non è stato seguito dal coltello, dove ancora oggi ci si confronta a distanza, con simulacri di legno o, nei casi più estremi, a lama allacciata.

Recentemente però le cose sono cambiate, e grazie all'impegno di vari maestri ed istruttori si è iniziato un circuito di gare di coltello sportivo, denominato "Scherma Corta Sportiva".

La scherma corta Sportiva si sviluppa su combattimenti, gli Assalti, di durata predefinita, con tempi diversi in base al tipo di torneo (all'italiana, a eliminazione diretta, ecc.).

I due contendenti si affrontano su di un quadrato che consente loro di muoversi nello spazio a 360°, a differenza di quanto accade ora nella scherma dove i due schermidori si muovono solo lungo una linea retta, in questo modo il realismo del combattimento o duello rimane invariato anche nella pratica sportiva.

Un'altra sostanziale differenza rispetto alla scherma tradizionale riguarda le zone da colpire: negli incontri di Fioretto, Spada o Sciabola esistono specifiche zone nelle quali è consentito colpire e altre che non sono ritenute valide, mentre nella scherma corta sportiva tutte le parti del corpo sono un bersaglio, eccezion fatta per la nuca e la spina dorsale per la sicurezza dei contendenti.

Grazie all'utilizzo di simulacri in gomma o legno, oppure tramite l'uso del coltello elettronico wireless, le competizioni si sviluppano nella più assoluta sicurezza pur mantenendo intatto lo spirito originale del duello.



A tale scopo sono stati eliminati dalle competizioni i colpi simultanei, così come avviene nella scherma tradizionale, al fine di evitare che, combattendo con dei simulacri e non con dei coltelli muniti di lama, i combattenti si “buttassero” in assalti privi di contenuto tecnico, atti solo a raggiungere l’avversario per primi ma senza tutelare la propria incolumità così come avverrebbe in un vero duello.

Questo tipo di competizioni richiede una buona preparazione fisica per avere sufficiente fiato per reggere i vari incontri, ma pone la sua peculiarità nella tecnica, negli “Inviti” e nel “Passeggio” al fine di sorprendere l’avversario o eludere il suo attacco.

Anche in questo caso viene mantenuta la vocazione originale di questa arte marziale: ebbene sì, anche la Scherma Corta è un’arte marziale, che prevede di affrontare gli avversari o aggressori in qualsiasi momento, indipendentemente dalla nostra forma fisica o dall’abbigliamento indossato.

Perché parliamo di arte marziale? Il termine “arti marziali” viene erroneamente associato alle arti guerriere orientali, mentre in realtà tutte le discipline di combattimento sono, come dice il nome, le arti del dio Marte signore della guerra, anche se alcune di queste, per necessità sportive, si sono dotate di regolamenti e protezioni al fine di rendere la loro pratica di più larga diffusione ed aumentare la sicurezza dei praticanti.

La nostra associazione si è fatta promotrice di un regolamento, di protezioni e della creazione di un coltello wireless che permette di confrontarsi in tutta sicurezza con regole chiare e punteggi certi.



Esempio di protezioni e coltello per le gare

Per diffondere il nostro sistema sportivo abbiamo scritto un libro "Scherma Corta Sportiva" e creato un sito www.schermacorta.it dove pubblicare informazioni e lezioni per tutti coloro che vorranno seguire il nostro campionato.

Per altre informazioni visita il nostro sito ed iscriviti alla nostra newsletter per ricevere contenuti esclusivi ed accedere a lezioni e suggerimenti su questa bellissima arte o visita il nostro canale youtube www.....

Join Us and Cross the Blade!

